

Milano, mosso compie un anno e annuncia una scuola di formazione per personale di sala e bar

20230621175500mossomilano-3dba2946

Un anno di **mosso**. Un'intrapresa sociale in Via Padova, a Milano, in cui convivono ristorante, pizzeria, bar, inserimenti lavorativi, progetti di formazione, musica, cultura, pratiche di riuso e partecipazione, feste e laboratori **co-progettato dal Comune, da Fondazione Cariplo e da un partenariato di cooperative sociali e associazioni** con capofila **La Fabbrica di Olinda**. Un'attività inclusiva che porta con sé anche **un ambizioso progetto di formazione** (ancora nella sua fase embrionale) per crescere futuro personale di sala e di bar qualificato.

mosso ha compiuto un anno e ha celebrato i suoi traguardi in tre giornate, dal 16 al 18 giugno, ospitata nella sede del progetto, insieme **ristorante, bar, rinomata pizzeria e molto altro**, all'interno del **Parco Trotter**. Sede particolare, a ben vedere, che confina con un quartiere emergente ma dalla forte ambivalenza (basti pensare a Via Padova).

Un luogo che porta il segno della sua fragilità ma vuole fare di questa fragilità un'occasione. E in parte ci sta riuscendo, con il sorgere di **una forte spinta alla riqualificazione e all'inclusione**.

Ma dall'alta si trova a dover fare ancora i conti con una sottinteso di disagio difficilmente rimuovibile e convertibile, a meno di progetti realmente intenzionati a riconoscere **tutti gli aspetti della complessità del quartiere e delle persone che lo abitano**.

Tema toccato, del resto, dal 'punto' fatto durante la giornata di apertura della tre giorni, alla presenza delle istituzioni che hanno sostenuto il progetto - all'interno del più ampio programma 'Lacittaintorno' di Fondazione Cariplo -, e delle cooperative sociali e associazioni partner, a partire dalla fondatrice **La Fabbrica di Olinda**.

IL PROGETTO

Ed è proprio di non rimozione, di abitare, di condivisione, di conoscere che parla mosso, e parte dalle persone: quelle, giovani, impiegate nel bar/ristorante e nelle attività che ruotano attorno a quest'hub sociale.

Quelle, poi, che vivono in un quartiere tanto vario e multiculturale e hanno bisogno di un aiuto e di un orientamento (di uno sportello, il portierato, diviso in 4 ambiti di grande risonanza: migrazione, abitare, energia e mobilità sostenibile).

Quelli, infine, che si trovano lì di passaggio, ma decidono di sostare e di ritornare, a volte di condividere un colazione, un aperitivo, una cena, una pizza: **e forse non c'è niente che riesca a dare un senso di socialità e comunità più di questo.**

Il primo compleanno di mosso è stato festeggiato durante una tre giorni (16, 17 e 18 giugno) che ha visto anche la presenza della Vicesindaco di Milano **Anna Scavuzzo**, del Presidente di Fondazione Cariplo **Giovanni Azzone**, di **Sandro Balducci** del Politecnico di Milano e del Presidente di La Fabbrica di Olinda **Thomas Emmenegger**; con gli interventi del Presidente di Zona 2 **Simone Locatelli**, del Dirigente Scolastico ISC Casa del Sole al Parco Trotter **Francesco Muraro**, del Presidente dell'Associazione Amici del Parco Trotter **Giorgio Calabria** con la conduzione di **Sara Zambotti**. I primi 365 giorni di mosso sono stati raccontati nell'ambito del **programma Lacittàintorno** di Fondazione Cariplo, che ridisegna, in collaborazione con il Comune di Milano e gli abitanti dei contesti urbani fragili, la riattivazione degli spazi inutilizzati o in stato di degrado, per migliorare la qualità della vita e creare «nuove geografie» cittadine.

“SOSTA” (E FORMAZIONE)

Partendo dalla visione di dare vita a un ecosistema sociale innovativo, mosso ha accolto nella propria piazza migliaia di persone. Il concetto di “sosta” a mosso è il risultato di **un'atmosfera accogliente che crea un legame emotivo** e che spinge a restare.

Nel corso del primo anno di apertura, sono state realizzate **numerose iniziative concrete per rispondere alle esigenze della comunità**. Tra queste, spicca l'apertura di **un portierato di quartiere**, un servizio dedicato a promuovere l'attività di rete tra associazioni e singoli cittadini che si occupa di ascoltare le persone e di fornire risposte adeguate alle esigenze del singolo. Grazie al lavoro di rete del portierato **sono stati aperti quattro sportelli**, ognuno dedicato a un tema specifico come

migrazione, abitare, energia e mobilità sostenibile.

Al primo piano di mosso ha sede poi **un centro di formazione professionale** in continua evoluzione. Durante l'evento è stato anche annunciato che nel 2024-25 sarà aperta **la scuola di formazione per bar e personale di sala** con possibilità di tirocinio: già da settembre ci saranno i primi open day.

Inoltre, è stato avviato **un centro diurno per giovani provenienti da situazioni di fragilità familiare**, offrendo loro un luogo sicuro e stimolante in cui trascorrere il tempo, ricevere il supporto necessario ed essere coinvolti in attività ludico-educative.

A Milano mosso ha anche offerto **una varietà di proposte culturali e di intrattenimento dedicate alle arti performative** che hanno accompagnato il pubblico durante aperitivi, cene e serate. Sul palco di mosso si sono esibiti anche artisti di rilievo come **Francesca Michielin** in un tour di sei date, **Claudio Santamaria e Morgan**.

Nella primavera del 2023 in collaborazione con l'**Associazione ConservaMi** mosso ha inaugurato l'**Attrezzzeria**, un luogo in cui trovare spazi adatti, attrezzature e tutor a disposizione del cittadino. Un servizio nato per ridurre la produzione di rifiuti attraverso attività di recupero e di riparazione ma anche per promuovere attività di scambio, occasioni di relazione e intersezione culturale e intergenerazionale.